

UNI Europa Commercio

Bucarest, 15-16 ottobre 2019

Piano d'azione

Commercio: Un settore in evoluzione nel nuovo mondo del lavoro

Il commercio è il maggiore datore di lavoro nel settore privato. Il settore è stato identificato come un settore che può subire gravi perdite di posti di lavoro nel nuovo mondo del lavoro. Ciò è dovuto alla crescente digitalizzazione, alle nuove tecnologie e alla ristrutturazione del settore a causa dell'aumento del commercio elettronico. Tuttavia, gli studi suggeriscono che i posti di lavoro non andranno persi, ma che il tipo di posti di lavoro nel commercio al dettaglio cambierà. Questo significa che dobbiamo concentrarci su due aspetti. Dovremmo dedicare risorse per comprendere il processo di digitalizzazione nel commercio, e come le nuove tecnologie cambieranno la struttura del lavoro, le condizioni di lavoro e la necessità di formazione e sviluppo delle competenze. In secondo luogo, dovremmo identificare i nuovi posti di lavoro creati dall'aumento del commercio elettronico e iniziare ad organizzare i lavoratori.

In quanto tale, UNI Europa Commerce e le sue affiliate decidono di farlo:

- Il commercio elettronico è commercio! Organizzare le operazioni di commercio elettronico dei dettaglianti tradizionali e delle società di commercio elettronico tenendo conto della frammentazione della forza lavoro e, in particolare, della crescente presenza di lavoratori migranti e della diversità dei rapporti di lavoro.
- Considerando l'elevato tasso di occupazione femminile nel settore del commercio e la questione irrisolta del divario di genere; un'attenzione particolare sarà dedicata all'eliminazione del divario di genere e al raggiungimento della parità di genere nel settore.
- Raccogliere, analizzare e condividere le ricerche degli affiliati e degli istituti di ricerca nazionali sulla digitalizzazione nel settore del commercio e raccogliere i risultati, al fine di ottenere nuove conoscenze e utilizzarle come base per influenzare i decisori politici.
- Sviluppare una rete di economisti o altri esperti per sostenere le attività dell'UNI rivolte ai decisori politici.
- Organizzare incontri in cui gli affiliati possono condividere e discutere le migliori pratiche sulle condizioni di lavoro e di impiego. In particolare le nuove forme di lavoro nel commercio elettronico e il modo in cui ciò influisce sulla formazione, la salute e la sicurezza sul posto di lavoro e le altre condizioni di lavoro.
- Aiutare a condividere e raccogliere le migliori pratiche di organizzazione e contrattazione collettiva con le aziende che operano nel commercio elettronico.

- Lo sviluppo del commercio elettronico ha anche effetti sull'ambiente, soprattutto a causa delle consegne e della logistica che ne derivano. L'ambiente sarà una priorità nelle opere di UNI Europe Commerce -soprattutto nella contrattazione collettiva- al fine di garantire che la sostenibilità sia al centro dell'attenzione.
- Promuovere l'occupazione diretta e a lungo termine e lottare contro l'uso improprio di contratti di lavoro instabili e di subappalto, in particolare l'abuso del lavoro interinale e del lavoro a tempo parziale involontario.
- Identificare e considerare nelle azioni il maggior rischio di perdita del lavoro che la digitalizzazione comporta per le donne nel commercio e sviluppare strategie per garantire l'accesso delle donne alla formazione permanente e all'aggiornamento delle competenze in modo che le donne abbiano pari opportunità in termini di conseguimento delle qualifiche richieste.
- Promuovere la cooperazione con altri settori coinvolti nella catena del valore del commercio elettronico.

UNI Europa Commercio e UE

La partecipazione dei lavoratori rafforza la democrazia europea. Il dialogo sociale europeo e i comitati aziendali europei sono strumenti importanti per la partecipazione dei lavoratori all'economia e alla società civile. UNI Europa e gli affiliati devono riaffermare il loro impegno nei confronti di queste istituzioni esistenti per proteggere i diritti dei lavoratori del commercio in Europa. Inoltre, è essenziale una stretta collaborazione con altri attori sulla scena europea. Tra questi figurano le federazioni sindacali europee, EuroCommerce e i responsabili delle decisioni dell'UE. Il lavoro di UNI Europa Commerce and affiliates è fondamentale per proteggere e promuovere i diritti dei lavoratori nell'Europa sociale.

Pertanto, UNI Europa Commerce e le sue affiliate lo faranno:

Dialogo sociale europeo

- Sviluppare una strategia per il dialogo sociale europeo che sia rilevante per il dialogo sociale nazionale e la contrattazione collettiva.
- Nominare un coordinatore del dialogo sociale europeo per facilitare il coordinamento e la comunicazione tra UNI Europa e gli affiliati, per garantire la partecipazione attiva e i contributi informati di tutte le parti.
- Rafforzare la cooperazione con EuroCommerce per raggiungere risultati reciproci a vantaggio del settore.
- Sostenere e aumentare in particolare la partecipazione dei paesi dell'Europa centrale e orientale attraverso progetti comuni di sviluppo delle capacità.
- Individuare progetti e opportunità di finanziamento per facilitare l'attuazione degli obiettivi strategici del dialogo sociale europeo, che terranno conto anche della sostenibilità e

dell'ecologia, al fine di introdurre tali questioni nel dialogo sociale e nei meccanismi di contrattazione collettiva.

- Fare pressione sulle istituzioni dell'UE al fine di influenzare la legislazione comunitaria in materia di lavoro e rafforzare il pilastro sociale dell'UE.
- Incontri regolari con i funzionari della Commissione europea responsabili delle politiche sociali e dell'occupazione e con i deputati amici del Parlamento europeo.
- Monitorare e reagire alle relazioni sulla governance economica europea.

Comitati aziendali europei

- Garantire una legittima rappresentanza dei lavoratori nei CAE per proteggere e promuovere gli interessi dei sindacati e dei loro membri.
- Istituire e rafforzare i CAE nelle principali multinazionali.
- Offrire formazione e sostegno ai coordinatori dei CAE, al fine di trasformare i CAE in potenti strumenti di partecipazione dei lavoratori.
- Esplorare nuovi modi per far progredire il coordinamento nei CAE e consentire il trasferimento di conoscenze tra i settori UNI Europa e le federazioni sindacali europee.
- Stabilire una forte strategia di lobbying per promuovere i diritti di partecipazione dei lavoratori nell'ambito del diritto comunitario.

Potere e influenza sindacale in crescita in Europa

Con molti membri possiamo essere una voce più forte nell'UE!

Proprio come una catena non è più forte dell'anello più debole, UNI Europa Commerce dipende dalla forza delle sue affiliate. L'impatto del nostro lavoro a livello regionale dipende dalla forza dei sindacati nazionali - nei negoziati con le imprese multinazionali e nel processo decisionale dell'UE. L'alta densità sindacale e la forza dei contratti collettivi sono ciò che permetterà a UNI Europa Commerce di plasmare il futuro dei lavoratori del commercio in un mondo del lavoro in evoluzione e di spingere per un settore sostenibile in cui le persone sono al primo posto.

Pertanto, UNI Europa Commerce e le sue affiliate decidono di farlo:

- Continuare a sostenere lo sviluppo di alleanze globali per le multinazionali europee per rafforzare le nostre possibilità di scambiare strategie sindacali e affrontare sfide comuni in ogni segmento del mercato al dettaglio e all'ingrosso.
- Sostenere e impegnarsi nei lavori per la conclusione di accordi più globali con i PTM europei.
- Rafforzamento e applicazione degli accordi globali esistenti.

- Facilitare lo scambio di metodi e strategie per costruire il potere sindacale. Dobbiamo scambiare strategie in materia di organizzazione, sviluppo di capacità e negoziati. I nostri sindacati devono affrontare sfide comuni all'interno del mercato del lavoro europeo e affrontare le principali multinazionali. Lo scambio di metodi sindacali e lo sviluppo di strategie sindacali comuni è un modo importante per utilizzare la nostra forza come movimento sindacale unito UNI Europa.
- Sostenere l'organizzazione di campagne e, insieme ai sindacati nazionali, sostenere lo sviluppo di rapporti di lavoro costruttivi all'interno delle principali multinazionali europee del nostro settore.
- Sfruttare la nostra forza collettiva per innalzare gli standard in tutta l'Europa centrale e orientale al fine di garantire che tutti i lavoratori del commercio in Europa godano di condizioni di lavoro di alto livello.
- Lotta per la protezione, il miglioramento e la promozione della contrattazione collettiva a tutti i livelli, in particolare la contrattazione settoriale.